

Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 512958 / 513449

WWW.fondazionefojanini.it

Aggiornamento sulla situazione dei vigneti e raccomandazioni agronomiche

L'andamento meteo di questi primi 14 giorni del mese non si discosta a grandi linee da quello del periodo precedente; anche in queste due prime settimane di agosto le temperature sono state molto elevate: la t med di Sondrio sinora è pari a 27.5°C , che oltre a essere al di sopra della media storica, è sensibilmente superiore anche a quella del medesimo periodo del 2022 (25.7°C); con le temperature massime si sono sfiorati in alcune giornate i 40°C . Per quanto riguarda le piogge, sinora ad agosto sempre a Sondrio si sono misurati 13.2 mm di precipitazioni, quasi tutte concentrate nei tre giorni: 2-4 agosto. Per avere un raffronto, nel medesimo periodo del 2022, annata di per sé siccitosa e definita da record, si erano misurati comunque quasi 30 mm. Si sono verificate precipitazioni più abbondanti a livello locale (ad es. in Valgella), ma la tendenza generale non si discosta dai dati di Sondrio. Agosto è un mese mediamente piuttosto piovoso: la media su base trentennale è pari a 104 mm, e anche sui 53 anni di rilevamenti meteo della Fondazione Fojanini, è pari a 103 mm. Le annate 2021 e 2022 sono state meno piovose di quest'anno nel periodo gennaio-agosto, soprattutto a causa delle precipitazioni praticamente nulle del mese di marzo, ma ad essere particolarmente estrema quest'anno è la combinazione delle temperature molto elevate già a partire da giugno (a partire dal 13 giugno ad oggi la media delle t max è pari a 35°C), e di scarse precipitazioni, che persistono ormai dal 15 giugno (in due mesi praticamente 119 mm, nel 2022 erano 128 mm nel medesimo periodo).

Visto il perdurare della situazione meteorologica anomala sopra descritta, con previsioni incerte, che indicano probabilità di precipitazioni a carattere temporalesco difficilmente quantificabili, la situazione ormai diffusa di **sintomi evidenti di stress idrico e termico** (ingiallimenti fogliari, appassimenti ecc.), purtroppo presenti non solo nelle situazioni "estreme" (terrazzi esposti, scarso franco di coltivazione ecc.) ma anche in vigneti normalmente non sofferenti nel periodo estivo, e in considerazione anche **del carico di uva**

mediamente elevato che si osserva quest'anno, consigliamo di completare per tempo, e nel caso non fossero state ancora iniziate, di effettuare, le operazioni di **dirado dei grappoli**, soprattutto dove il carico è particolarmente elevato. Questo non solo per migliorare la qualità enologica e rimanere entro i limiti dei disciplinari di produzione, aspetto che rimane valido in tutte le annate, ma anche per sgravare le piante, già fortemente provate quest'anno dalle condizioni estreme e in oggettivo stress fisiologico, di un carico eccessivo che potrebbe risultare difficilmente gestibile e determinare difficoltà di accumulo zuccherino, e più in generale favorirle nel prosieguo della fase di maturazione che interesserà le prossime settimane.

Questa settimana è stato fatto il primo campionamento nei vigneti "storici" che vengono monitorati annualmente a cadenze fisse per seguire la progressione della maturazione e il confronto con le altre annate. Bisognerà attendere i prossimi campionamenti per avere un quadro più chiaro, e in ogni caso sarà necessario attendere l'arrivo di precipitazioni significative che possano sbloccare la situazione attuale, ma i primi dati confermano attualmente a livello macroscopico una "somiglianza" soprattutto con le annate 2017 e 2022, pur nella peculiarità dell'annata. Prossimamente saremo in grado di fornire dati oggettivi e più utili a delineare l'andamento della fase finale della stagione.

Fondazione Fojanini di Studi Superiori, 14 agosto 2026